



PARLAMENTO EUROPEO EVROPSKÝ PARLAMENT
EUROPA-PARLAMENTET EUROPÄISCHES PARLAMENT EUROOPA PARLAMENT
ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΚΟΙΝΟΒΟΥΛΙΟ EUROPEAN PARLIAMENT
PARLEMENT EUROPEEN PARLAMENTO EUROPEO EIROPAS PARLAMENTS
EUROPOS PARLAMENTAS EURÓPAI PARLAMENT
IL-PARLAMENT EWROPEW EUROPEES PARLEMENT PARLAMENT EUROPEJSKI
PARLAMENTO EUROPEU EURÓPSKY PARLAMENT
EVROPSKI PARLAMENT EUROOPAN PARLAMENTTI EUROPAPARLAMENTET

Gianni PITTELLA

Vice Presidente del Parlamento Europeo

Bruxelles, 9 gennaio 2014

Cari amici,

innanzi tutto vorrei ringraziare il Comitato Educazione nei Territori e tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di questo importante momento di confronto sul tema della Scuola e dell'educazione in Italia. Colgo l'occasione per salutare le autorità presenti, i diversi rappresentanti delle istituzioni italiane e tutti i partecipanti.

Vorrei innanzitutto porre l'accento sull'importanza della scuola e dell'educazione che si prestano come volano intellettuale e civico sennonché scientifico per le nuove generazioni del nostro paese. E' un segnale forte che l'Italia deve assolutamente cogliere per poter essere ben rappresentata e competitiva a livello internazionale. L'immagine che si percepisce dall'Europa è di un'Italia con tante iniziative locali e punte di eccellenza che si avvia verso la definizione di un quadro di riferimento comune. Pertanto a noi compete il fondamentale compito di incoraggiare e potenziare la collaborazione a livello interregionale, nazionale ed internazionale.

Sono certo che l'appuntamento di oggi sarà un passaggio indispensabile, parte di un percorso più ampio capace di tracciare le linee di una nuova pianificazione nazionale. Le risorse locali, specie se autentiche, rappresentano, dunque, fonti di vantaggio competitivo ed elementi di differenziazione sempre più importanti.

Ci sono tutte le premesse affinché le potenzialità dell'Italia in questo campo possano essere pienamente espresse e sono certo che questo evento ne darà ulteriore conferma.

Ringrazio tutti per l'attenzione e mi auguro che ci siano presto nuove occasioni di dialogo e confronto.

Buon Lavoro.

On. Gianni Pittella